D.D.S. N. 805

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Oggetto: QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – "Gestione dei rifiuti urbani" - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012.
Decreto di finanziamento ed impegno per la realizzazione del "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta sito in via Sgarano*", nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006, per un importo complessivo di € 246.032,00.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTO il D.P.Reg. 28.02.1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08.07.1977 e successive modifiche ed integrazioni recanti "*Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana*";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la Legge n. 20 del 14.01.1994, e s.m.i. "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il D.Lgs. n. 200 del 18.06.1999, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655 del 06.05.1948, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*";

VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 4.01.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti all'ing. Salvatore Cocina;

VISTO il DDG n. 1037 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Gestione Integrata Rifiuti" all'arch. Maria Santa Giunta;

VISTO il DDG n. 616 del 25.06.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e

dei rifiuti con il quale delega al Dirigente del Servizio 5 "Gestione Integrata Rifiuti", ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) della L. R. n. 10/2000, l'adozione dei provvedimenti finali di cui all'art. 7, comma 1, lettere e) ed f) della L. R. n. 10/2000, relativi al capitolo di spesa 642448;

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007 con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;

VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di "*Approvazione del Quadro Strategico Nazionale*" e relativo allegato, concernente "*La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013*";

VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente il "*QSN 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale degli Obiettivi di Servizio*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 "*QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali*";

VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente il "*QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate*";

VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;

VISTA le Delibere CIPE nn. 1/11, 62/11 e 78/11 con le quali sono disposte delle riduzioni del richiamato progetto "*Obiettivi di servizio*" con rideterminazione in 1.088,80 milioni di euro dell'importo destinato al progetto;

CONSIDERATO che, decurtato dal predetto importo di 1.088,80 milioni di euro la somma di 45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel comune di Palermo di cui all'OPCM n. 3957/2011 e 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa Obiettivi di servizio e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risultano 1.31,80 milioni di euro disponibili per il progetto Obiettivi di servizio;

VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse premiali*";

VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava la utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di € 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha proposto per l'utilizzo delle risorse FSC-ODS, che per l'ambito relativo alla Gestione dei rifiuti urbani ammontano a €. 43.390.169,03, la realizzazione o il potenziamento di n. 40 Centri Comunali di Raccolta (CCR);

VISTA la normativa vigente in materia di lavori pubblici, ed in particolare il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e*

forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale 12.07.2011, n. 12, recante "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...*";

VISTA la Legge Regionale n. 8/2016 recante "*Disposizioni per favorire l'economia*", il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;

VISTO il DPR del 14.06.2016, n. 12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - *Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*;

VISTO il D.M. 08.04.2008 "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*";

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;

VISTO l'Avviso Pubblico, prot. n. 17585 del 13 aprile 2017, per la "*Realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di centri Comunali di Raccolta, con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012*";

VISTO il DDG n. 1053 del 20.07.2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha istituito una Commissione di Valutazione per l'esame di n. 126 istanze di finanziamento e relativi progetti, pervenute entro la data di scadenza del 12.07.2017 a seguito dell'avviso pubblico prot. n. 17585/2017;

VISTO il DDG n. 1160 del 30.08.2017 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha istituito una 2^ Commissione di Valutazione, in sostituzione della prima, istituita con DDG n.1053/2017, per l'esame di n. 126 istanze di finanziamento e relativi progetti, pervenute entro la data di scadenza del 12.07.2017 a seguito dell'avviso pubblico prot. 17585/2017;

VISTO il DDG n. 1174 del 12.09.2017 con il quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha modificato la composizione della 2^ Commissione di Valutazione istituita con il DDG n. 1160/2017 per l'esame dei progetti in argomento;

VISTO il DDG n. 1484 del 26.10.2017 con il quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento, a seguito dell'esame delle istanze e relativi progetti da parte della Commissione di Valutazione, ha reso pubblico il risultato, pubblicando ed approvando le seguenti tabelle:

Tabella "Generale"– Elenco dei progetti presentati;

Tabella "A"- Elenco progetti Ammessi";

Tabella "B" - Elenco progetti Ammessi con riserva";

Tabella "C" - Elenco progetti non Ammessi";

Dal suddetto decreto si evince che l'intervento "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di raccolta sito in via Sgarano*", nel Comune di Raffadali, è stato ritenuto ammissibile al finanziamento ed inserito nella posizione n. 2 della tabella "A";

VISTO il D.D. n. 2208 del 05.12.2016 con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana, ha, tra l'altro, istituito il Capitolo 642448 denominato "*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di sevizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*" Codice IV livello U.2.03.01.02.000 V, vincolato e collegato al capitolo di entrata 5018 "*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo*";

VISTA la Legge 8 maggio 2018, n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 21 del 11.05.2018 – Supplemento ordinario n. 1);

VISTA la Legge 8 maggio 2018, n. 9 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020*" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 21 del 11.05.2018 – Supplemento ordinario n. 2);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 11 maggio 2018 – "*Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*";

VISTO il D.D. n. 879 del 28.05.2018 del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria centrale della Regione con il quale, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, sono stati apportati, sul capitolo 642448 ed il collegato 5018, le variazioni sia in termini di spesa che di cassa, iscrivendo in bilancio sul suddetto capitolo la complessiva somma di €. 23.641.436,07, di cui € 306.560,00 per la realizzazione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. 18340 del 9/5/18 di questo Dipartimento, con richiesta al Dipartimento programmazione della Regione Siciliana, di riprogrammazione della spesa con allegata la *scheda intervento* con il nuovo crono programma;

VISTA la nota prot. 2198 del 18/6/18 del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di presa d'atto della richiesta di revisione dei crono programmi;

VISTO il Progetto Esecutivo trasmesso dal Comune di Raffadali (AG) con nota prot. n. 10802 del 5.7.2017, acquisito dal Dipartimento con prot. n. 29723 del 5.11.2017, denominato "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di Raccolta sito in via Sgarano*", dell'importo complessivo di € 370.140,00 secondo il quadro economico di seguito riportato:

A)	Fornitura		
1	Importo complessivo della fornitura	€	289.000,00
2	Importo della fornitura a base d'asta	€	289.000,00
3	**Totale fornitura**	**€**	**289.000,00**
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
2	Imprevisti	€	5.780,00
3	Spese tecniche	€	5.780,00
4	Spese pubblicità	€	6.000,00
	Totale somme a disposizione	**€**	**17.560,00**
	Importo ammesso a finanziamento	**€**	**306.560,00**
	IVA su A1	€	63.580,00

Importo complessivo del progetto	**€**	**370.140,00**

VISTO il codice CUP di progetto assegnato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica: E61E17000280006;

VISTO il cronoprogramma di progetto dal quale si rileva che l'intervento è compatibile con i tempi di attuazione del meccanismo premiale degli "*Obiettivi di Servizio*";

VISTA la nota 3515 del 26/1/18 di questo Dipartimento di richiesta documentazione;

VISTA la nota 2159 del 6/2/18 del Comune di Raffadali in riscontro alla Dipartimentale 3515/2018, con l'allegata documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. 23815 del 12/6/18 di questo Dipartimento di richiesta rimodulazione del progetto;

VISTA la nota prot. 12057 del 16/7/18 del Comune di Raffadali, in riscontro alla Dipartimentale 23815/2018, con la trasmissione degli elaborati progettuali modificati, per un importo complessivo del progetto in argomento di € 296.808,00 di cui € 230.000,00 per le forniture ed € 15.232,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A)	Fornitura		
1	Importo complessivo della fornitura	€	230.800,00
2	Importo della fornitura a base d'asta	€	230.800,00
3	**Totale fornitura**	**€**	**230.800,00**
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
2	Imprevisti	€	4.616,00
3	Spese tecniche	€	4.616,00
4	Spese pubblicità	€	6.000,00
	Totale somme a disposizione	**€**	**15.232,00**
	Importo ammesso a finanziamento	**€**	**246.032,00**
	IVA su A1	€	50.776,00
	Importo complessivo del progetto	**€**	**296.808,00**

VISTA la validazione ed approvazione in linea tecnica del 10/7/18 con la quale il R.U.P. approva il progetto in argomento;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 12/7/18 del comune di Raffadali, con la quale approva in linea amministrativa la rimodulazione del progetto esecutivo di realizzazione del C.C.R. in argomento e il relativo quadro economico;

RITENUTO di dover prendere atto del "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di raccolta sito in via Sgarano*" nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006 approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 12/7/18 del comune di Raffadali, e del relativo quadro economico sopra riportato;

RITENUTO di procedere al finanziamento e all'impegno per l'intervento in argomento, in favore del Comune di Raffadali, a valere sul capitolo 642448 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di sevizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*" – codice finanziario U.2.03.01.02.003 - per l'importo complessivo di € 246.032,00 (euro duecentoquarantaseimilatrentadue/00), in quanto l'IVA è una spesa recuperabile da parte del Comune;

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni e finalità citate in premessa si prende atto del "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di raccolta sito in via Sgarano*" nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006 e del relativo quadro economico, approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 12/7/18 del comune di Raffadali, importo complessivo di € 296.808,00 di cui € 230.000,00 per le forniture ed € 15.232,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A)	Fornitura		
1	Importo complessivo della fornitura	€	230.800,00
2	Importo della fornitura a base d'asta	€	230.800,00
3	**Totale fornitura**	**€**	**230.800,00**
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
2	Imprevisti	€	4.616,00
3	Spese tecniche	€	4.616,00
4	Spese pubblicità	€	6.000,00
	Totale somme a disposizione	**€**	**15.232,00**
	Importo ammesso a finanziamento	**€**	**246.032,00**
	IVA su A1	€	50.776,00
	Importo complessivo del progetto	**€**	**296.808,00**

Art. 2

Nell'ambito del "*Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Modalità di attuazione del meccanismo collegato agli obiettivi di Servizio*" è disposto il finanziamento e l'impegno per l'intervento in argomento, in favore del comune di Raffadali, a valere sul capitolo 642448 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di sevizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*" – codice finanziario U.2.03.01.02.003 - per l'importo complessivo di € 246.032,00 (euro duecentoquarantaseimilatrentadue/00), così impegnato in quanto esigibile nell'anno 2018, sia in termini di competenza che di cassa, come da cronoprogramma riportato nelle premesse.

Art. 3

E' fatto obbligo al Comune di Raffadali di accettare i contenuti del presente decreto tramite apposito Atto deliberativo di Giunta Municipale.

Art. 4

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara di appalto relative alle forniture dell'intervento in argomento, con successivo provvedimento, si provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento ed impegno concesso con il presente decreto.

La quota relativa al ribasso d'asta di gara e dell'I.V.A sul ribasso, costituirà economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Inoltre, in tale contesto, è fatto obbligo al comune di Raffadali di presentare, copia degli atti di gara approvati con delibera G.M. e dei contratti.

Art. 5

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse al "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di Raccolta sito in via Sgarano*" nel comune di Raffadali, di cui al presente decreto, non coperte dal relativo finanziamento, restano a carico del Comune di Raffadali.

Art. 6

Al pagamento delle somme si provvederà, a seguito di formale richiesta corredata della documentazione giustificativa, nel seguente modo:

Il 30% all'aggiudicazione dei lavori, il 25% al raggiungimento del 60% dei lavori, il 25% allo stato finale dei lavori, il restante 20% sarà erogato al collaudo funzionale dell'intervento.

La liquidazione sarà eseguita mediante emissione di mandati diretti in favore del Comune di Raffadali, C.F. e P. IVA: 00215640848, con accredito presso la Tesoreria Unica regionale.

Il beneficiario dovrà rendicontare le somme erogate in ottemperanza alla vigente normativa di settore e dovrà attenersi al rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 217/2010 ed interpretato dall'art. 6 della legge n. 217/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Non si procederà a nuovi accreditamenti se prima non saranno rendicontate le somme già erogate.

Art. 7

Il Comune di Raffadali, nel rispetto del crono programma, dovrà affidare ed ultimare i lavori e le forniture di che trattasi ed effettuare tutti i pagamenti ai relativi beneficiari.

Comunque, entro il 31.12.2019, salvo proroga, il Comune di Raffadali dovrà garantire la funzionalità dell'opera, rimanendo inteso, che se a tale data non risulterà funzionante, si provvederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme, anche se spese, da parte del Comune.

Nessuna variazione al progetto finanziato potrà essere apportata senza la preventiva approvazione di questo Dipartimento.

Art. 8

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti non esimerà il Comune di Raffadali, dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e della fornitura.

Art. 9

Il Comune di Raffadali, è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di pubbliche forniture ed affidamento di servizi sia nazionali, regionali, che dei regolamenti comunitari, in particolare il regolamento (CE) n. 1083/2006.

Le spese Tecniche saranno ritenute ammissibili, qualora le procedure adottate per l'affidamento siano riferite all'intero importo delle competenze Tecniche dei Servizi di Ingegneria, anche nel caso di affidamenti separati per le varie figure professionali, come previsto dalla vigente normativa.

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione delle su citate norme e regolamenti di riferimento costituiscono elemento sufficiente per la revoca parziale o totale del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese.

Art. 10

Il Servizio 3 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi del D.P. del 14.06.2016, n. 12, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi.

A tal fine il Comune di Raffadali, dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

Art. 11

E' fatto obbligo al Comune di Raffadali, di assicurare un'adeguata pubblicità e conoscibilità da parte del pubblico dell'intervento realizzato con il Fondo Sociale di Coesione e Obiettivo di Servizio (FSC-ODS) a mezzo di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sul luogo dell'intervento.

Art. 12

E' fatto obbligo al Comune di Raffadali, di individuare e nominare il Responsabile Esterno dell'Operazione

(REO) per la raccolta e l'immissione dei dati nel sistema di monitoraggio "*Caronte*". Il referente per l'applicativo "*Caronte*", nominato dal Comune, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "*Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo*". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "*Caronte*" e devono essere trasmessi con cadenza bimestrale all'UCO.

Inoltre il REO è responsabile della correttezza e completezza dei dati trasferiti, è tenuto al rispetto della tempistica indicata nell'atto di concessione della delega amministrativa intersoggettiva, nonché delle procedure ivi definite.

Art. 13

Il Comune di Raffadali, dovrà:

- comunicare all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) l'avvenuta nomina del REO;
- comunicare all'UCO le eventuali varianti al progetto originale unitamente all'atto di approvazione;
- fornire ogni atto finalizzato alla rendicontazione della spesa che dovrà riportare il "*Codice Locale Intervento*" generato dal sistema "*Caronte*";
- consentire le ispezioni ed i controlli presso la propria sede;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni, delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni che sarà pubblicato in forma elettronica o in altra forma;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la eventuale rinuncia al contributo.

Art. 14

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed alla Corte dei Conti per la registrazione ed i visti di competenza.

Palermo, 19 LUG. 2018

Il Funzionario direttivo
ing. Vito Cangemi

Il Dirigente del Servizio 5
arch. Maria Santa Giunta